Ddl Pmi, Portaccio (Italgrob): «Finalmente riconosciuto il ruolo strategico dei distributori Horeca»

20260324134413antonioportaccio-italgrob

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge 11 marzo 2026, n.34 sulle piccole e medie imprese, il settore della distribuzione Horeca compie un passo cruciale. Come ricorda Italgrob, federazione italiana dei distributori Horeca, in una nota, l'articolo 13 sancisce ufficialmente lo status giuridico dell'operatore della distribuzione, definendone con precisione perimetro d'azione e requisiti.

La norma stabilisce che tale qualifica spetta a chi acquista, trasporta e distribuisce prodotti a alberghi, ristoranti, bar e servizi di catering, a condizione che almeno il 70% dei ricavi degli ultimi tre periodi d'imposta derivi proprio da tale attività di filiera. Si tratta di un riconoscimento tecnico e politico che mette fine a decenni di vuoto normativo. Secondo Antonio Portaccio, presidente di Italgrob. «*l'entrata in vigore del ddl annuale sulle Pmirappresenta un passaggio storico per il nostro settore. L'articolo 13 riconosce finalmente in modo esplicito il ruolo e i compiti dei distributori nel comparto Horeca, dando valore a una categoria che da decenni contribuisce in maniera determinante alla filiera agroalimentare italiana. Italgrob si è battuta per quasi 35 anni, fin dalla sua nascita nel 1992, affinché venisse riconosciuta la funzione strategica del distributore di prodotti food & beverage nel collegare produzione e consumo fuori casa. Oggi questo impegno trova un importante punto di arrivo: una disciplina normativa che certifica e qualifica il lavoro delle oltre 3.400 imprese della distribuzione presenti sul territorio nazionale. Si tratta di un riconoscimento che valorizza non solo la funzione economica, ma anche quella sociale delle nostre imprese, autentico motore di diffusione del Made in Italy e delle produzioni agroalimentari in un mercato fondamentale per l'economia del Paese. Questo risultato dimostra anche quanto sia stata importante in questi anni l'interlocuzione costante e costruttiva con le istituzioni e con il governo, che hanno saputo ascoltare le istanze della categoria e accompagnare un percorso di riconoscimento atteso da tempo. Continueremo a lavorare in questa direzione, mantenendo un dialogo aperto e collaborativo per sostenere la crescita e la competitività*

del settore».

Per il dg Dino Di Marino si raggiunge un traguardo che rafforza il ruolo della distribuzione Horeca nella crescita del Made in Italy e dell'economia del Paese: «*Si tratta di un momento di grande importanza per il nostro settore. Il riconoscimento della nostra categoria è stato il primo obiettivo che mi sono posto e che ho perseguito con determinazione negli ultimi 15 anni in Italgrob. Ho creduto fortemente in questo risultato perché era fondamentale dare piena dignità normativa a un comparto che collega produzione e consumo e che rappresenta uno snodo essenziale della filiera agroalimentare italiana. Parliamo di un settore che vale oltre 100 miliardi di euro di fatturato e che coinvolge 382.000 punti di consumo tra ristoranti, bar, pizzerie e hotel e che garantisce occupazione ad almeno un milione e mezzo di persone, di cui il 55% donne*».